



Magadino, 13 giugno 2022

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio e dal Presidente del Consiglio comunale in data 10 maggio 2022, è convocato oggi, 13 giugno 2022, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, **il Consiglio comunale in seduta straordinaria**, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, Ivo Studhalter, informa che vi sono delle modifiche dell'Ordine del Giorno, nello specifico la Commissione della Pianificazione non ha presentato il rapporto di competenza inerente il MM 379 - Adozione di una variante di Piano regolatore per rinuncia di assegnazione del comparto Zotte, Sezione Gerra, alla zona edificabile, **per questo rinviato**.

Michele Sargenti: chiede al Presidente della Commissione della Pianificazione il motivo della mancata presentazione del rapporto.

Risponde Arianna Bertola, supportata dal Sindaco, avv. G. Della Santa, che motivano la mancata presentazione del rapporto con l'esigenza di fare eseguire un calcolo sulla contenibilità edificatoria, reso obbligatorio per tutti i Comuni in applicazione della scheda di Piano direttore R6 e finalizzato a contenere l'estensione degli insediamenti, a migliorare la qualità del tessuto costruito e a favorire un'edificazione concentrata (effetto centripeto).

I lavori al momento non sono ancora stati deliberati e per questo i tempi di trattazione del Messaggio del comparto Zotte, a Gerra, potrebbero protrarsi nel tempo.

Cleto Ferrari: preso atto degli emendamenti proposti da Christian Leoni sul Regolamento sociale, onde evitare improvvisazioni e errori, chiede il ritiro del Messaggio o il rinvio della trattanda.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, malgrado il breve tempo a disposizione per verificare e approfondire gli emendamenti proposti da Christian Leoni, informa che il Municipio vi aderisce in toto. Il Messaggio, così completato, poiché in presenza di "modifiche non sostanziali", può essere discusso e messo ai voti, senza esigenza di ulteriori approfondimenti commissionali.

Il Presidente, Ivo Studhalter, informa di aver ricevuto la richiesta di trattare subito dopo l'appello nominale la concessione delle affinenze comunali, in considerazione della giovane età di una dei richiedenti; proposta che condivide e sostiene.

In assenza di opposizioni o ulteriori proposte di modifica per l'ordine del giorno (art. 38 cpv. 2 LOC), lo stesso è così confermato:

1. Appello nominale dei presenti.
 2. Concessione dell'attinenza comunale a Calandruccio Salvatore (06.10.1960), cittadino italiano (MM no. 386 2021-2024).
 3. Concessione dell'attinenza comunale a Muniz Pereira Diego (18.11.2004), cittadino portoghese (MM no. 387 2021-2024).
 4. Concessione dell'attinenza comunale a Muniz Pereira Veronica (10.12.2009), cittadina portoghese (MM no. 388 2021-2024).
 5. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 25 aprile 2022.
 6. Approvazione dei conti consuntivi 2021, Comune di Gambarogno (MM no. 377 2021-2024).
 7. Concessione di un credito di CHF 234'000.00, per la realizzazione di tre opere di premunizione e sistemazione a San Nazzaro, per danni causati dal nubifragio del mese di agosto 2020 (MM no. 384 2021-2024).
 8. Approvazione della modifica degli articoli 4, 8, 9, 10, 11, 14, 16 e 20 del Regolamento sulle prestazioni in ambito sociale (MM no. 385 2021-2024).
 9. Interpellanze e mozioni.
-

1. Appello nominale dei presenti

Sono consegnate seduta stante le credenziali al Signor Gaggetta Giuseppe, in rappresentanza del Gruppo politico Lega dei Ticinesi, che subentra ad Alan Radaelli, le cui dimissioni sono state accettate nella seduta di Consiglio comunale del 25 aprile 2022.

Il Presidente invita il Segretario comunale, Alberto Codiroli, a procedere con l'appello nominale.

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Al	X		
2.	Baggio	Sergio	X		
3.	Balestra	Nicola	X		
4.	Barcella	Mirco	X		
5.	Bergonzoli	Simone	X		
6.	Bertola	Arianna	X		
7.	Börlin	Marc	X		
8.	Buetti	Paride	X		
9.	Busi	Giancarla	X		
10.	Conforto	Luigi	X		
11.	Eisenhut	Reto	X		
12.	Ferrari	Cleto	X		
13.	Fiala	Sabrina	X		
14.	Gaggetta	Giuseppe	X		
15.	Gianinazzi	Antonella	X		
16.	Invernizzi	Fabrizio	X		
17.	Leoni	Christian	X		
18.	Liedtke	Oliviero	X		
19.	Mina	Alessio	X		
20.	Morotti	Davide	X		

21.	Pedroni	Joshua	X		
22.	Piazza	Tamara	X		
23.	Ponti	Asia	X		
24.	Romeo	Luca	X		
25.	Salvisberg	Daniela	X		
26.	Sargenti	Ivan	X		
27.	Sargenti	Massimo	X		
28.	Sargenti	Michele	X		
29.	Studhalter	Ivo	X		
30.	Vaerini	Pierluigi	X		
	Totale		30	30	

Presenti: 30

Assenti: -

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri, il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

2. Concessione dell'attinenza comunale a Calandrucchio Salvatore (06.10.1960), cittadino italiano

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Tamara Piazza, di confermare o riassumere il rapporto del 19 maggio 2022, già trasmesso a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Intervengono: Sabrina Fiala, come di consueto, afferma che voterà e concederà l'attinenza solo alle persone che conosce personalmente.

Paride Buetti e Marc Börlin si allineano alla posizione di Sabrina Fiala affermando che i rapporti commissionali sono troppo succinti e non forniscono sufficienti informazioni per approfondire la conoscenza dei candidati.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

A Calandrucchio Salvatore, cittadino italiano, nato il 06.10.1960 a Catania (Italia), coniugato, domiciliato a Vira Gambarogno dal 19.11.2015 (prima entrata in Svizzera 03.03.1966), è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli 28

contrari 0

astenuti 2

3. Concessione dell'attinenza comunale a Muniz Pereira Diego (18.11.2004), cittadino portoghese

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Tamara Piazza, di confermare o riassumere il rapporto del 19 maggio 2022, già trasmesso a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Intervengono; nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

A Muniz Pereira Diego, cittadino portoghese, nato il 18.11.2004 a Lisbona (Portogallo), celibe, domiciliato a Quartino dal 22.08.2012 (prima entrata in Svizzera 22.08.2012), è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	28
contrari	0
astenuti	2

4. Concessione dell'attinenza comunale a Muniz Pereira Veronica (10.12.2009), cittadina portoghese

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Tamara Piazza, di confermare o riassumere il rapporto del 19 maggio 2022, già trasmesso a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Intervengono: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

A Muniz Pereira Veronica, cittadina portoghese, nata il 10.12.2009 a Sapardos (Portogallo), nubile, domiciliata a Quartino dal 22.08.2012 (prima entrata in Svizzera 22.08.2012), è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	28
Contrari	0
Astenuti	2

5. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 25 aprile 2022

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 25 aprile 2022, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale e trasmesso a tutti i Consiglieri. Si rinuncia alla lettura del verbale.

Intervengono: Luca Romeo, con riferimento a quanto indicato a pagina 5, punto 5, chiede di modificare la verbalizzazione nel senso che l'astensione dal voto non era solo da ricondurre alle criticità e ai contenuti del Messaggio, ma pure alla procedura adottata.

Il Presidente mette ai voti il verbale delle discussioni della seduta del 25 aprile 2022, con le modifiche richieste.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	1

6. Deliberare sui conti Consuntivi 2021, per il Comune di Gambarogno

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede al relatore della Commissione della Gestione, Fabrizio Invernizzi, di confermare o riassumere il rapporto del 31 maggio 2022, già trasmesso a tutti i Consiglieri.

Il Presidente chiede a Michele Sargenti, Sabina Fiala e Christian Leoni, di indicare le motivazioni a sostegno delle riserve apposte al momento della firma del rapporto commissionale, chiedendone quindi la conferma o l'abbandono.

Sabrina Fiala, non concorda con il Municipio laddove si parla di problemi strutturali e ogni altra possibile misura da adottare per il rientro a pareggio del conto economico. Rileva incongruenze nelle tabelle fornite e difficoltà nel reperire e verificare i dati indicati. Oltre a ciò, richiamando i contenuti della LOC, osserva che la Commissione della Gestione ha il diritto di chiedere ogni tipo di informazione e approfondimento ritenga opportuni, senza che il funzionario interpellato abbia ad esprimere giudizi di merito. Scioglie la sua riserva, ma si asterrà dal votare i conti.

Christian Leoni, non trova un filo conduttore e un pensiero coerente negli ultimi consuntivi presentati. Il Messaggio sul consuntivo 2021 è sicuramente carente per quanto riguarda i ricavi, che seppure in parte stimati, sono negli ultimi anni diminuiti, soprattutto per quanto attiene il gettito delle persone giuridiche, non giustificato con un semplice accenno alla pandemia. I Comuni limitrofi e il Cantone hanno rivalutato i dati 2021, aumentando globalmente le risorse fiscali di ca. il 5%. Afferma che non vi è un crollo delle entrate, tutto sommato stabili, piuttosto si è in presenza di un eccesso di prudenza nella stima della parte di imposte non ancora incassate. Oltre a ciò, ha forti riserve sul sistema di valutazione del gettito adottato dal Municipio e dall'Amministrazione, non sempre coerenti con quanto affermato da parte del Revisore. Auspica un esercizio nel preventivo 2023 che consideri tutto ciò e trovi un modo di valutazione condiviso e chiaro. Avrebbe gradito che il PF fosse discusso in parallelo al consuntivo 2021. Da ultimo, non condivide le conclusioni contenute nel Messaggio relative a difficoltà di liquidità, non riscontrate nella visione dei conti. Scioglie la sua riserva, ma si asterrà dall'approvare i conti.

Michele Sargenti, condivide le conclusioni di Christian Leoni sull'eccessiva prudenza del Municipio nella stima del gettito; intravede in questo agire una mancanza di serietà nella valutazione del gettito. Riprende a titolo esplicativo i contenuti del MM del Comune di Bellinzona relativi al preventivo 2022, dove vi è una generale rivalutazione del gettito, riducendo di molto le accennate difficoltà legate alla pandemia. Adottando criteri analoghi, a suo dire, i conti consuntivi 2021 chiuderebbero in pareggio. Non condivide le conclusioni secondo le quali il Comune patisce un problema strutturale. Scioglie la riserva e approverà i conti consuntivi.

Cleto Ferrari, non ha firmato il rapporto commissionale e per questo ritiene di doverne spiegare le motivazioni. Il suo agire è un messaggio diretto all'indirizzo del Municipio, che a suo dire non ascolta le Commissioni, non ha visioni e si limita ad amministrare. Oltre a ciò, ha visto spendere inutilmente CHF 400'000.00 nella vuotatura della camera di ritenuta di Gerra, per il trasporto del materiale, del tutto inutile. Tutto ciò contribuisce a peggiorare la situazione finanziaria del Comune.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, afferma di non aver sentito nulla di nuovo oltre a quanto già udito e discusso nell'incontro avuto con la Commissione. Non accetta le critiche sulla mancanza di competenza e serietà. Anche i punti di vista divergenti sul sistema di accertamento del gettito sono e rimangono del tutto soggettivi. La stima del gettito ha considerato criteri e sistematiche collaudate, adottate da tutti i Comuni, che sempre hanno dato buona prova di funzionamento e accertamento. Si può sicuramente affermare che il Municipio è stato troppo prudente, ma tutto quanto affermato sono solo opinioni non suffragate da fatti, numeri e conferme. Oltre a ciò, ricorda che vi sono fattori imponderabili

legati alla pandemia e alla guerra in atto, con conseguente inflazione a livelli preoccupanti, che nei prossimi anni non potrà che ulteriormente peggiorare l'attuale situazione; possiamo aspettarci nei prossimi anni ulteriori CHF 300'000.00 di spesa pubblica.

Informa pure che la Sezione degli enti locali ha trasmesso negli scorsi giorni al Comune l'accertamento del li gettito d'imposta cantonale 2019, di complessivi CHF 15'015'728.00 (al 100%), non ancora discusso con il Municipio e per questo non trasmesso alla Commissione della Gestione. E' confermata l'indicazione che già aveva sollevato il Revisore dei conti secondo il quale, la stima del gettito attuata nel relativo consuntivo, era sovra stimata di oltre 1 MIO di franchi. Le successive valutazioni contenute nel consuntivo 2021, tenuto conto dei nuovi dati accertati e ora conosciuti, sono coerenti e confutano le accuse di eccessiva prudenza emerse in seno alla Commissione della gestione.

Spera vivamente che i conti futuri vadano nella direzione auspicata dalla Commissione della gestione, tuttavia i numeri e gli accertamenti conosciuti, uniti ai fattori anzi descritti, vanno in altra direzione.

Michele Sargenti, si rammarica di quanto affermato dal Sindaco in relazione al gettito 2019, che sarebbe stato interessante conoscere prima della seduta. Seppur confutate le teorie di eccessiva prudenza, afferma che bisognerà ora comprendere perché si è incorsi nell'errore di sovrastimare il gettito 2019. E' un esercizio che andrà approfondito.

Il Sindaco, G. Della Santa, conferma che vi sarà sicuramente un approfondimento da parte del Municipio e dell'Amministrazione, su questi e altri temi. Per definizione, una valutazione rimane comunque tale sino al momento della conferma dei dati, con tutti i rischi del caso. E' il sistema ad essere impostato in questo modo, sicuramente non è una scelta del Municipio.

Sabrina Fiala, conferma che soprattutto nelle persone giuridiche vi sono grossi contribuenti che sono in ritardo, anche di molti anni, nell'ottenere una tassazione.

Simone Bergonzoli, ritiene estremamente pericoloso riportare valutazioni e comparazioni con altri Comuni, come effettuato da Michele Sargenti. Tutto ciò risulta superfluo, poiché ogni Comune ha particolarità e peculiarità molto differenti. Condivide le conclusioni del Sindaco e la necessità di migliorare la conoscenza e le sistematiche di accertamento e stima del gettito, su elementi comunque già conosciuti e collaudati. Gradirebbe affrontare l'approfondimento dal profilo tecnico dei ritardi di tassazione citati da Sabrina Fiala, soprattutto per le persone giuridiche, con l'obiettivo di comprendere dove si sono realizzati i presupposti per una diminuzione del gettito.

Michele Sargenti, afferma che la rivalutazione del gettito fiscale, rispetto a quanto tolto con la Pandemia, non è stata fatta seriamente. Non è sufficiente attuare dei correttivi in base a indicazioni generiche e percentuali fornite dalla SEL. A suo dire, bisognerebbe contattare le ditte e valutare i correttivi su singoli casi.

Il Sindaco, G. Della Santa, non condivide le conclusioni di Michele Sargenti, laddove propone sistematiche indefinite, poco serie, che si discostano dai sistemi di calcolo e valutazione adottati da tutti i Comuni, approvati dalla SEL e dal Revisore dei conti.

Simone Bergonzoli, quanto proposto da Michele Sargenti è sicuramente una forzatura, che non sortirebbe sicuramente nulla di buono.

Christian Leoni, a nome del suo Gruppo politico, afferma che prima bisogna capire quale sia il problema, soprattutto se sia strutturale, e solo in seguito adottare dei correttivi.

Luca Romeo, afferma che l'accertamento del gettito non è sicuramente un tema facile, come pure difficile risulta comprendere i preventivi e i consuntivi che sono molto tecnici. Pone quindi una domanda a sapere se, sulla scorta di quanto indicato dalla Commissione della gestione per i ritardi nell'emissione delle tassazioni, il Municipio può o ha fatto qualcosa in merito. Inoltre, chiede conferma sul fatto che il gettito accertato 2019 riprende ancora molte situazioni provvisorie per tassazioni non emesse.

Il Sindaco, G. Della Santa, si ripromette di valutare la descritta situazione assieme alla Commissione tributaria, per poi sollecitare l'Amministrazione cantonale delle contribuzioni. Conferma che alcuni dati dell'accertamento 2019 sono ancora valutati, non confermati.

Simone Bergonzoli, concretamente, tramite la Commissione tributaria, risulterebbe utile sollecitare l'Amministrazione cantonale delle contribuzioni. Conferma che a livello di circondario si è "a giorno" con le tassazioni delle persone fisiche. Non conosce per contro la situazione aggiornata delle persone giuridiche. Ad ogni buon conto, afferma che bisogna essere pragmatici, concreti, meno teorici.

Alessio Mina, vi sono almeno due punti sui quali tutti concordano: è difficile stimare il gettito in generale e bisognerà comprendere per quali motivi vi è stato un errore di valutazione sul gettito 2019. In ogni caso, preso atto che l'accertamento porta con se elementi imponderabili, se bisogna sbagliare è meglio farlo per difetto, quindi adottando la necessaria prudenza del caso.

Luigi Conforto, condivide l'eccessivo tecnicismo nella comprensione dei preventivi e dei consuntivi, con le conseguenze del caso e l'esigenza di trovare delle soluzioni.

Cleto Ferrari, rammenta che in passato vi sono stati referendum per evitare l'introduzione o l'aumento di tasse. Ora, con la scusa dei disavanzi, si giunge alla conclusione che qualcosa effettivamente non funziona e per questo bisogna trovare dei correttivi. Bisogna costruire poco per volta il futuro del Comune, evitando di attendere "colpi di culo" per coprire i deficit. Solo nei prossimi anni capiremo se vi sono o meno sopravvenienze d'imposta in base alle valutazioni di gettito eseguite.

Il Sindaco, G. Della Santa, afferma che tutti hanno una parte di ragione, ma nessuno ha fornito delle soluzioni. Non bisogna fare allarmismi, ma neppure attivare spese pazze in funzione di entrate o sopravvenienze non confermate. Tutto ciò si traduce nei servizi e negli investimenti da mantenere, attivare o sopprimere.

Oliviero Liedtke, è colpito dal fatto che il rapporto della Commissione della gestione sia stato firmato da tre persone con riserva e non firmato da un quarto Commissario. Tutto ciò testimonia una scarsa coesione di gruppo.

Michele Sargenti, come a suo tempo indicato nell'incontro avuto con il Sindaco, se i disavanzi presentati non portano ripercussioni immediate, tutto va bene.

Simone Bergonzoli, condivide la conclusione di Michele.

Il Presidente invita il Segretario comunale a leggere i totali generali dei singoli Dicasteri, invitando i presenti a formulare eventuali richieste e emendamenti alla fine di ogni capitolo. In assenza d'interventi i conti dei singoli dicasteri si riterranno tacitamente approvati.

Amministrazione: nessun intervento.

Sicurezza pubblica: nessun intervento.

Educazione: nessun intervento.

Cultura e tempo libero:

Paride Buetti, chiede informazioni sull'impiego dei bagnini, che malgrado la stagione balneare sia già iniziata non sono ancora in servizio. Il Sindaco, conferma che, malgrado i concorsi e le ricerche attuate, è difficile reperire un numero sufficiente di bagnini. Nell'attuale entrante stagione, dal 1° di luglio, solo a San Nazzaro vi sarà una copertura completa.

Salute pubblica:

Michele Sargenti, con riferimento alla voce relativa al condono di affitti, si chiede se questi non avrebbero dovuto riguardare solo l'anno 2020 e non 2021. Sono spiegati i motivi legati agli esoneri dal pagamento di affitti a seguito delle chiusure ordinate dall'Autorità cantonale e quelli concessi a titolo volontario per permettere una ripartenza economica agli Esercizi

pubblici di proprietà del Comune. Per il caso Minigolf-garden parte dei ritardi sono pure legati ai lavori di miglioria apportati da parte del Comune con conseguente chiusura dell'esercizio.

Previdenza sociale: nessun intervento.

Traffico: nessun intervento.

Ambiente e territorio: nessun intervento.

Economia pubblica: nessun intervento.

Finanze e imposte: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' approvato il conto economico del Comune di Gambarogno, per l'anno 2021, che presenta uscite pari a CHF 27'524'519.81, entrate per complessivi CHF 26'815'082.85, con un disavanzo d'esercizio di CHF 709'436.96.
2. E' approvato il conto degli investimenti del Comune di Gambarogno per l'anno 2021, che presenta uscite pari a CHF 5'373'182.17, entrate per complessivi di CHF 1'717'953.40, per un onere netto per investimenti di CHF 3'655'228.77.
3. E' approvato il conto di bilancio del Comune che, dopo capitalizzazione del disavanzo d'esercizio 2021, chiude a pareggio con entrate e uscite di CHF 84'578'140.46.
4. E' dato scarico al Municipio della gestione comunale 2021.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	1
astenuti	8

7. **Concessione di un credito complessivo di CHF 234'000.00, per la realizzazione di tre opere di premunizione e sistemazione a San Nazzaro, per danni causati dal nubifragio del mese di agosto 2020**

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche, Ivan Sargenti, di confermare o riassumere il rapporto del 1° giugno 2022, già trasmesso a tutti i Consiglieri.

E' quindi chiesto a chi ha firmato con riserva se la stessa è mantenuta o sciolta; intervengono:

Luigi Conforto: ha firmato con riserva, poiché chiedeva l'inserimento di un emendamento sull'ammortamento, da eseguirsi sull'arco di 10 anni e non 50 come proposto nel Messaggio municipale. Formalizza quindi il suo emendamento.

Michele Sargenti: conferma che il tema degli ammortamenti è stato discusso anche in Commissione della gestione, che è però giunta alla conclusione che non si può assimilare gli investimenti discussi con quelli compresi nel credito precedente di due milioni.

Il Sindaco, G. della Santa, conferma che quanto era stato deciso nel voto dei 2 milioni è stato un compromesso per evitare di dover entrare eccessivamente nella distinzione di lavori di manutenzione e investimento. Bisogna adottare le decisioni di ammortamento in base alla tipologia e durata della singola opera e non su principi astratti.

Alessio Mina, dichiara di essere d'accordo con quanto esposto da Michele Sargenti circa la differenza tra questo Messaggio e quello citato, di 2 milioni di franchi. Infatti, nella discussione del consiglio comunale di dicembre 2021 si era dichiarato d'accordo con l'emendamento di ammortizzare su 10 anni, anziché 50, proprio perché quel messaggio riguardava soprattutto spese di manutenzione anziché opere fisiche.

Se si vuole essere coerenti con decisioni precedentemente prese, ricorda i seguenti voti della seduta di dicembre 2021:

- CHF 130'000.00 ponticello stradale e alveo San Nazzaro, danni causati alluvione 2020, ammortamento su 50 anni
- CHF 128'000.00 alveo Dirinella, danni causati alluvione 2020, ammortamento su 50 anni
- CHF 370'000.00 strada via Cheventino, danni alluvione 2021, ammortamento su 40 anni

Il messaggio in discussione è molto più simile a quelli qui elencati, rispetto a quello citato dei 2 milioni, quindi ha senso l'ammortamento su 50 anni. Afferma che è vero che non tutti i franchi spesi sono per un operaio che posa un mattone, ci sono effettivamente voci di gestione cantiere, progettazioni, imprevisti, opere idriche. Queste voci fanno però sempre parte delle opere pubbliche. Inoltre nel dubbio, conferma di aver interpellato gli Enti locali che hanno confermato che l'ammortamento è corretto su 50 anni perché quelle in oggetto sono effettivamente opere costruite.

Fiala Sabrina, afferma che fra i colleghi di Consiglio comunale vi sono casi di collisione che, in base ai disposti degli articoli 32 e 64 della Legge organica comunale dovrebbero astenersi dal firmare i rapporti, di prendere parte alla discussione e al voto durante la seduta. Fa riferimento in particolare ad Alessio Mina, il cui padre ha firmato i progetti per lo Studio Sciarini SA e ad Arianna Bertola, figlia del titolare Gianfranco Sciarini e moglie del membro di direzione Gianfranco Bertola.

Paride Buetti, condivide la posizione di Sabrina Fiala e per questo si asterrà dal firmare il rapporto. Stigmatizza il fatto che la Commissione opere pubbliche abbia discusso solo superficialmente le opere in oggetto, senza analizzare i problemi nel dettaglio e soprattutto la proposta di emendamento proposta da Luigi Conforto. Spera che in futuro la Commissione opere pubbliche trovi coesione e collaborazione per permettere a tutti di esprimersi in modo compiuto.

Sergio Baggio, si assume la responsabilità di aver fissato la data di convocazione della Commissione opere pubbliche, malgrado l'impossibilità di partecipare da parte di Paride Buetti; purtroppo era la sola data condivisa dalla maggioranza, pure gradita al Capo dicastero che ha poi incontrato e informato la commissione. Non ha dubbi sulla serietà dei progetti presentati e la competenza dei progettisti. Il problema dell'ammortamento è stato discusso in una successiva riunione organizzata in "Teams" e per questo si scusa con Paride Buetti per il modo di procedere, dettato dalle esigenze dei rimanenti commissari.

Paride Buetti, conferma che la scelta del Presidente della Commissione è stata imposto da una maggioranza politica, neppur rappresentativa del Consiglio comunale.

Cleto Ferrari, sostiene la posizione di Sabrina Fiala relativa ai casi di collisione. Aggiunge fra le persone con interessi di parte anche Sergio Baggio, che in passato ha preavvisato e discusso progetti realizzati dal fratello Gianluigi.

Sabrina Fiala, riconferma tutte le riserve espresse in merito ai casi di collisione e sottolinea nuovamente l'inopportunità di Alessio Mina di firmare il rapporto commissionale e partecipare alla discussione in sede di Consiglio comunale.

Alessio Mina, conferma di conoscere la Legge e per questo nei messaggi comprensivi di un possibile conflitto di interesse si è sempre astenuto dal voto e dalla discussione. Anche nel caso specifico manterrà questa posizione. Dichiaro di essere intervenuto solo per chiarire il suo punto di vista limitatamente all'emendamento proposto da un commissario per durata e tasso d'ammortamento, senza con questo influenzare in alcun modo il voto di concessione del credito.

Non si è espresso sulla validità del messaggio e nemmeno ne ha perorato l'accettazione. Fa notare che in modo spontaneo ha portato in sede di Commissione l'informazione che suo padre lavora per la ditta di ingegneria che ha elaborato il progetto, senza nulla nascondere o omettere.

Sabrina Fiala, dopo aver sentito le motivazioni fornite da Alessio Mina osserva che lo stesso ha comunque firmato il rapporto della Commissione opere pubbliche, che chiede di approvare i crediti richiesti, dunque in palese conflitto d'interesse. Per questo agire, non esclude di inoltrare ricorso alla Sezione enti locali.

Il Sindaco, G. Della Santa, ritiene che essere figlio di un dipendente di una società anonima non costituisca automaticamente un conflitto d'interesse; si dispiace del clima negativo e di sfiducia instauratosi in Consiglio comunale.

Reto Eisenhut, afferma che bisogna verificare la pericolosità del Riale Campagnola oggetto degli interventi di ripristino, nella quale confluiscono importanti quantitativi d'acqua e dove sono pure gettati in modo improprio dei rifiuti verdi, con il pericolo che facciano da diga, che poi cede causando danni alle sottostanti proprietà.

Michele Sargenti, chiede una pausa di alcuni minuti per permettere un approfondimento in seno ai Gruppi politici.

A conclusione della pausa di 10 minuti, sono formulati i seguenti interventi:

Michele Sargenti, il Gruppo PPD sosterrà il rapporto della Commissione opere pubbliche, chiedendo in futuro di porre maggior attenzione per i casi di conflitto d'interesse.

Luca Romeo, il Gruppo Socialisti e indipendenti sosterranno la richiesta di emendamento di Luigi Conforto e nel caso non fosse accettato si asterrà dal voto finale.

Cleto Ferrari, il Gruppo per Gambarogno voterà le opere, con l'invito a porre maggior attenzione ai casi di conflitto d'interesse.

Ivan Sargenti, il Gruppo Lega sosterrà in parte la proposta di emendamento e in parte il rapporto commissionale.

Asia Ponti, dopo una breve ricerca, conferma che il conflitto d'interessi fra padre e figlio sussiste solo se il dipendente ha funzioni dirigenziali.

Sabrina Fiala, in caso di dubbio bisogna comunque astenersi dalla discussione, evitando di influenzare il voto. A maggior ragione non bisogna neppure firmare il rapporto commissionale.

Sergio Baggio, non accetta l'attacco personale formulato da Cleto Ferrari. Si sta impegnando per il bene pubblico e non accetta i toni usati, sicuramente lesivi per la sua persona.

Voto per eventuali:

- Proposta del Municipio, ammortamento in 50 anni, tasso ammortamento lineare del 2%: **voti favorevoli 17.**
- Proposta di emendamento presentata da Luigi Conforto, ammortamento in 10 anni, tasso ammortamento lineare del 10 %: **voti favorevoli 10.**

La proposta del Municipio, avendo ottenuto il maggior numero di voti favorevoli, sarà inserita nel dispositivo finale di voto.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **E' concesso un credito di CHF 48'000.00 per le opere di premunizione e sistemazione del Riale Campagnola, sui mappali no. 789 e 790 RFD, a Vairano/San Nazzaro.**
2. **E' concesso un credito di CHF 66'000.00 per le opere di premunizione e sistemazione all'interno della proprietà Schaar, al mappale no. 773 RFD, a San Nazzaro.**
3. **E' concesso un credito di CHF 120'000.00 per le opere di ripristino della scarpata e dello scoscendimento in Via Tempelina, a Casenzano/San Nazzaro**
4. **Le uscite e le entrate d'investimento andranno iscritte nel conto investimenti nell'anno di realizzo.**
5. **I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2023, pena la perenzione del credito.**

6. Sarà applicato un ammortamento su 50 anni, con tasso lineare pari al 2 %.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	1
astenuti	8

Arianna Bertola e Alessio Mina si sono astenuti dal voto, causa presunto conflitto d'interessi.

8. Approvazione di alcuni articoli del Regolamento sulle prestazioni in ambito sociali

Il Presidente chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Asia Ponti, di confermare o riassumere il rapporto del 30 maggio 2022, già trasmesso a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Luca Romeo, per evitare discussioni nella seduta di Consiglio comunale, afferma che sarebbe opportuno coinvolgere maggiormente i Gruppi politici e le Commissioni ad hoc del Municipio.

Christian Leoni, rammenta che la Commissione sociale non è più stata costituita, sebbene in passato questa abbia eseguito un ottimo lavoro nella redazione del Regolamento oggi discusso e pure nella successiva scelta dell'Operatrice sociale.

Il Sindaco, G. Della Santa, a nome del Municipio comunica di aver preso atto degli emendamenti proposti dal Collega Christian Leoni, anticipati con comunicazione mail del 13 giugno 2022. Si ringrazia l'interessato per gli approfondimenti espressi.

Nel merito, fatti i dovuti accertamenti, preso atto che gli emendamenti allineano il Regolamento comunale alle Leggi gerarchicamente superiori e che non hanno un impatto finanziario negativo, si accettano tutte le modifiche proposte.

Il testo da discutere e mettere ai voti dovrà dunque comprendere le seguenti modifiche:

1. Mantenimento inalterato dell'articolo. 8 del Regolamento relativo al deposito della garanzia per la locazione di alloggi e dell'art. 3 cpv. 1 lett. a nel campo d'applicazione;
2. Il contributo comunale alle spese per i servizi funebri e di sepoltura, attuale art. 10 cpv. 4, è allineato a quanto prevede la LAS cantonale ossia un importo massimo di CHF 4'600.00 per una cerimonia "classica", con funzione religiosa in un luogo di culto e CHF 3'300.00 per una cerimonia "semplice", con rito direttamente al crematorio o sale del commiato.
3. Riformulazione di alcuni cpv. dell'articolo 17 riguardante la Restituzione delle prestazioni sociali comunali, da allineare alla LAS e meglio:
 - art. 17 cpv. 2 "Il diritto di esigere la prestazione scade dopo un anno dal momento in cui il Municipio o il Servizio delegato è venuto a conoscenza dell'indebito, **ma in ogni caso dopo 10 anni** dal versamento della prestazione".
 - art. 17 cpv. 4 "Nel caso in cui il beneficiario o l'unità di riferimento venisse a miglior fortuna, il Comune può richiedere la restituzione totale o parziale, entro 1 anno dal momento in cui il Municipio o il Servizio delegato è venuto a conoscenza del miglioramento della situazione economica, **ma in ogni caso dopo 10 anni dal versamento della prestazione**".

Christian Leoni, con riferimento all'indebito profitto chiede, per mantenere "uno spirito sociale" di ridurre il termine di perenzione da 10 a 5 anni.

Il Sindaco, G. Della Santa, è d'accordo di accettare gli emendamenti proposti da Christian Leoni, in toto, mantenendo tuttavia il termine di 10 anni e non 5 come proposto in seconda battuta da Christian Leoni.

Christian Leoni, ritira la sua proposta e si rimette agli emendamenti, così come presentati.

La numerazione dei rimanenti articoli è allineata alle modifiche anzi descritte.

Il Presidente chiede al Segretario di leggere i titoli dei singoli articoli, ricordando che gli emendamenti proposti da Christian Leoni sono stati approvati dal Municipio e quindi sono integrati nel dispositivo di approvazione.

Ulteriori emendamenti marginali saranno discussi seduta stante, utilizzando in caso di necessità il sistema di votazione per eventuali, mentre gli emendamenti sostanziali non potranno essere discussi in assenza di un preavviso commissionale.

I - Generalità - nessun intervento

- Art. 1 Scopo
- Art. 2 Natura
- Art. 3 Campo di applicazione (con proposta di emendamento)
- Art. 4 Beneficiari
- Art. 5 Esclusioni
- Art. 6 Unità di riferimento, redditi e spese computabili, limiti di reddito
- Art. 7 Casi di rigore

II - Prestazioni - nessun intervento

- Art. 8 Deposito garanzia per locazione alloggi (con proposta di emendamento)
- Art. 9 Spese odontoiatriche
- Art. 10 Spese per i servizi funebri e la sepoltura (con proposta di emendamento)
- Art. 11 Spese in ambito scolastico ed extrascolastico
- Art. 12 Spese mensa scolastica
- Art. 13 Eventi straordinari e altri bisogni puntuali
- Art. 14 Assistenza tra parenti

III - Procedura- nessun intervento

- Art. 15 Domanda
- Art. 16 Obbligo di informazione
- Art. 17 Restituzione (con proposte di emendamento)
- Art. 18 Decisione
- Art. 19 Cessione della prestazione

IV - Disposizioni finali - nessun intervento

- Art. 20 Applicazione
- Art. 21 Entrata in vigore
- Art. 22 Abrogazioni

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **E' approvato il Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale, articolo per articolo e nel suo insieme.**
2. **Il Regolamento entra in vigore dopo la ratifica da parte della Sezione Enti locali; ogni precedente disposizione è abrogata.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	1

9. Interpellanze e mozioni

Il Presidente, Ivo Studhalter, legge un breve comunicato riguardante la recente comunicazione del Municipio annunciante la chiusura della sede SI di Gerra, per stimolare un dibattito fra tutte le forze politiche con l'obiettivo di trovare una soluzione nel medio termine per riaprire la sede; il testo integrale è allegato e parte integrante del presente verbale.

Il Sindaco, G. Della Santa, richiama lo scritto e il rapporto redatto dall'Ispettore aggiunto Mauro Ponti, inviato a tutti per conoscenza.

La scelta della chiusura della sede SI di Gerra è sicuramente triste, sofferta e impoverisce ulteriormente il basso Gambarogno. E' giusto e necessario che vi sia un dibattito politico, così come sollecitato dal Presidente Ivo Studhalter, che consideri la situazione di un basso Gambarogno sempre più a vocazione secondaria e un medio alto Gambarogno con vocazione all'insediamento.

Quanto avvenuto deve essere spunto di riflessione approfondita e per questo il Municipio si assume l'onere di organizzare un "tavolo di lavoro" alla fine dell'estate, coinvolgendo le Commissioni locali, la Direzione scolastica, l'Ispettorato e ogni portatore d'interesse per studiare le soluzioni future, in modo schietto, definendo quali siano le sedi da mantenere e quelle da chiudere.

Il passo successivo potrebbe poi essere quello di istituire un gruppo di lavoro operativo che detti le scelte strategiche e politiche del futuro.

Anche per il Municipio la scelta non è stata facile, seppur imposta dai numeri della "popolazione scolastica" e dalla Legislazione restrittiva del Cantone.

Cleto Ferrari, si dichiara interdetto dal modo di agire del Municipio, che ha agito a suo dire senza alcuna consultazione, sicuramente non in uno spirito democratico. Incomprensibile la chiusura di una sede SI a Gerra. Non è mai stata chiarita neppure la conformità dello stabile di Vira e una risposta in merito è sempre attesa. Per quanto lo riguarda, la sede di Gerra deve rimanere aperta, indipendentemente dai numeri elencati e forniti dall'Ispettore scolastico, anche a costo di pagarne l'intera spesa.

Michele Sargenti, condivide la posizione di Ferrari e anche il Gruppo PPD chiede il mantenimento della sede SI di Gerra. In passato già era stato ventilato che in caso di problemi la scelta sarebbe andata su Gerra, piuttosto che Vira, dove la sede presenta dei limiti. Riprende la pianificazione generale delle sedi, sia di Contone sia di Cadepezzo e pure l'opportunità di mantenere il primo ciclo di Scuola media a Vira, che accresce l'identità dei ragazzi Gambarognesi. La pianificazione va quindi ripensata a 360 gradi, su tutto il territorio comunale e per tutti gli ordini scolastici.

Luigi Conforto, è stupito sia a titolo personale sia quale membro dell'Assemblea genitori sulle modalità con cui è stata gestita l'informazione nel comunicare la chiusura della sede SI di Gerra. Prima di prendere una decisione simile vi sarebbe dovuta essere una discussione allargata, anche perché a tutti i livelli si è sempre parlato di mantenere la sede di Gerra, da ristrutturare. Non ha una soluzione, ma auspica il mantenimento della sede di Gerra.

Joshua Pedroni, sostiene quanto affermato dai colleghi e chiede di coinvolgere pure la Commissione scolastica.

Daniela Salvisberg, riprende lo scritto inviato a tutti i Consiglieri comunali da Cleto Ferrari, ove mostra un astio viscerale nei confronti degli abitanti di Contone e soprattutto ove annuncia presunti difetti della sede SI di Vira, non confermati e neppure segnalati dagli organi di vigilanza cantonale. Le informazioni vanno valutate, ma arrecano disinformazione e allarmismo fra i genitori. Il suo (quello di Ferrari) è un modo di esprimersi sicuramente volgare.

Sabrina Fiala, conferma che le informazioni di Cleto le ha udite anche da altre fonti. Riprendendo l'intervento di Michele, condivide la necessità di incentivare l'integrazione e

rafforzare l'identità di Gambarognese nei giovani, anche attraverso il mantenimento della sede SI di Gerra.

Olivier Liedtke, è rimasto spiazzato dalla mancanza di informazione e della tempistica adottata.

Asia Ponti, non è corretto affermare che si sarebbe potuto spostare i bambini di Vira verso Gerra per salvare la sede; questo non era di fatto possibile. Inoltre, unire i comprensori non avrebbe cambiato il numero di sezioni autorizzate, sempre due. Spostare le due sezioni a Gerra, prima di essere intervenuti sulla struttura, pure non era possibile. Riprendendo la proposta di Cleto Ferrari, ossia di mantenere comunque aperta la sede SI di Gerra, non è possibile senza una decisione del Consiglio di Stato, al momento non più possibile.

Da ultimo, condivide la proposta del Sindaco quando afferma che bisogna impegnarsi a unire le forze in modo che questa sofferta decisione si trasformi in opportunità per approfondire la pianificazione futura dell'Istituto scolastico sull'intero territorio comunale.

Simone Bergonzoli, chiede alla Capo dicastero se già in passato vi era stato qualche campanello di allarme sulla situazione che poi ha determinato la chiusura della sede SI di Gerra. Afferma pure che il rapporto dell'Ispettore Ponti, se anticipato e discusso nelle confacenti sedi, avrebbe evitato o ridotto le numerose prese di posizione poi emerse.

Cleto Ferrari, conferma che non ha nulla contro gli abitanti di Contone, è solo una questione territoriale. Chiede chi è responsabile delle strutture: il Comune o il Cantone? A suo dire la chiusura della sede SI di Gerra è un modo di agire scorretto, anche a fronte dei progetti di pianificazione in atto per il comparto di Gerra.

Michele Sussigan, più volte ha sentito il termine "... con un po' d'intelligenza ..." e non pensa che il Municipio o chi ha approfondito il tema presso l'Ispettorato scolastico ne siano privi. Trovare delle soluzioni confacenti per ospitare le sezioni nei vari ordini scolastici non è immediato, sia per le sedi provvisorie di Contone sia per le mense. I tempi sono medio lunghi e necessitano di approfondimenti e coordinazioni che potrebbe implicare soluzioni transitorie in attesa di realizzare quelle definitive. Ammette che la soluzione adottata è stata difficile, sofferta e che l'informazione avrebbe potuto anche essere gestita in modo differente; di questo si scusa a titolo personale.

Il Municipio non ha intravvisto una soluzione alternativa a quella imposta dal Cantone. La situazione non è stata presa "sottogamba", non alla leggera e neppure si voleva nascondere qualcosa come da più parti ipotizzato.

Il Sindaco, G. Della Santa, conferma che soffre la soluzione al pari dei presenti in sala. Esistono tuttavia delle basi legali cantonali da rispettare e indipendentemente dai costi non è possibile riaprire la sede poiché mancano i numeri, ma soprattutto le premesse educative/didattiche. Inutile picchiare i pugni sul tavolo e sperare che così cambierà la decisione del Cantone. Bisogna trovare la giusta soluzione, che al momento non esiste. Conferma che la sede di Vira non è perfetta, ma comunque a norma; caso contrario non si sarebbe ottenuta l'autorizzazione cantonale.

Sabrina Fiala, di "pancia" è arrabbiata per la tempistica delle comunicazioni. Di "testa", sentiti i vari interventi, prende atto che vi è un evidente calo della popolazione scolastica nel basso Gambarogno, laddove le famiglie con bambini vanno sempre meno a insediarsi.

Marc Börlin, quando vede le mamme a Vira, che si recano e prendere i bambini alla sede SI, constata un pericolo legato all'assenza di posteggi e alla presenza del lago.

Il Sindaco, G. Della Santa, ribadisce l'esigenza di stimolare un dibattito e un confronto franco sulle sedi di Vira e Gerra, per operare una scelta politica condivisa.

Ivan Sargenti, se bisogna optare delle scelte per la sede risulta meglio chiudere Vira e favorire Gerra.

Tiziano Rossi, quest'anno non abbiamo questa opportunità; la scelta è stata imposta ed è definitiva.

Paride Buetti, afferma che il mantenimento della sede SI di Gerra era una promessa politica formulata con il progetto aggregativo. In attesa di riaprire la sede, afferma che si potrebbe favorire l'insediamento di pre-asili privati, per vivacizzare le frazioni discoste.

Luigi Conforto, non poter discutere la questione e sentire che il "dado è tratto", oltretutto in forma definitiva, risulta urtante e sgradevole.

Il Sindaco, G. Della Santa, conferma che nell'immediato la situazione è quella conosciuta. La soluzione è politica e deve essere concordata, onde evitare di risolvere un problema a Gerra e aprire un "fronte bellico" nel medio Gambarogno. Tenere i bambini vicini al domicilio era la promessa aggregativa, ma non significa prenderli nel medio Gambarogno e trasferirli a Gerra.

Luca Romeo, il concetto di mantenimento di una sede SI a Gerra non è un concetto nuovo, in più occasioni, sia pianificatorie sia progettuali, è stato discusso di ciò e la questione sembrava condivisa da tutti.

Simone Bergonzoli, propone al Municipio in tempi brevi di chiedere un esperto al DECS per studiare il problema.

Il Sindaco, G. Della Santa, la proposta di Bergonzoli non è attuabile e non porterebbe alcun valore aggiunto rispetto a quanto già confermato dall'Ispettorato scolastico.

Ivan Sargenti, presenta una interpellanza a riguardo dell'informazione trasmessa ai destinatari del prospetto dei contributi di costruzione delle canalizzazioni, a Contone. Il testo è allegato e parte integrante del verbale.

Il Vice Sindaco, risponde seduta stante confermando che le modalità di informazione sono quelle usuali utilizzate in tutti i Comuni del Cantone. In ogni caso il Municipio si riserva di formulare una risposta più articolata, in forma scritta.

Ivan Sargenti, presenta una seconda interpellanza chiedendo le motivazioni che hanno portato a modificare gli orari di apertura dell'eco centro di Quartino, i vantaggi, i costi e l'eventuale possibilità di riapertura secondo i vecchi orari. Il testo è allegato e parte integrante del verbale.

Ivan Sargenti, presenta una Mozione a riguardo della chiusura del parco giochi "Meschini" di Magadino. Parco storico che esiste da almeno 50 anni, senza che vi siano mai stati problemi di sicurezza o incidenti di rilievo. Chiede al Municipio quali siano le motivazioni di questa chiusura e quindi la riapertura previo concessione di un credito di progettazione.

Il testo è allegato e parte integrante del verbale.

Il Consiglio comunale ha dimenticato di demandare la mozione, per preavviso, ad una delle Commissioni permanenti del Consiglio comunale. Salvo avviso contrario, sentito il Presidente Ivo Studhalter, la mozione è demandata alla Commissione opere pubbliche.

Pierluigi Vaerini, visto l'orario ormai inoltrato e il fatto che tutti sono stanchi, presenterà per iscritto un'interrogazione sul ripristino dell'asfalto fono assorbente a Magadino, con i dossi per la moderazione della velocità e sul futuro della "mega rotonda di Quartino", fortemente voluta da tutto il Gambarogno, sostenuta dal Cantone e ora avversata da Ustra, che la vuole sostituire con un sistema di semafori dosatori.

Sulla seconda parte della domanda risponde brevemente il Sindaco, G. Della Santa, informando che in data odierna sono stati incontrati i rappresentanti di Ustra ai quali è stato detto "forte e chiaro" che il Municipio avversa questa soluzione nella convinzione che sarà un disastro, soprattutto perché realizzata in modo estemporaneo, all'infuori del progetto generale di dosatori del traffico sull'intera arteria stradale. Anche il Cantone, presente alla riunione, ha affermato di tollerare la sperimentazione per un brevissimo tempo, alla sola condizione che il "piano B" sia il mantenimento della maxi rotonda allo stato attuale, perlomeno fino a quando sarà pronto l'intero progetto di semaforizzazione e dosatore del traffico, dalla rotonda dell'aeroporto fino a Giubiasco.

Pierluigi Vaerini si dichiara soddisfatto della risposta del Sindaco.

Il Sindaco, G. Della Santa, informa che il 26 settembre 2022 vi sarà una seduta di Consiglio comunale nella quale discutere unicamente il Piano finanziario rivisto e un aggiornamento sul progetto e i costi del Porto.

La seduta è dichiarata terminata alle ore 24:00

Il Presidente:

Ivo Studhalter

I° scrutatore:

Simone Bergonzoli

Il Segretario:

Alberto Codioli

II° scrutatore:

Ivan Sargenti